

BÜNDNER
KUNSTMUSEUM
CHUR

MUSEUM D'ART
DAL GRISCHUN
CUIRA

MUSEO D'ARTE
DEI GRIGIONI
COIRA



Amt für Kultur
Uffizi da cultura
Ufficio della cultura

Comunicato stampa
Coira, 7 giugno 2024

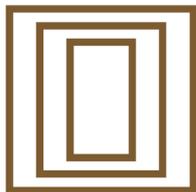
Otto Dix e la Svizzera 22.06 – 27.10.2024

Otto Dix (1891-1969) è considerato uno dei più importanti artisti tedeschi del XX secolo. Il suo realismo impegnato lo rese celebre negli anni 1920, nel periodo del nazionalsocialismo fu tuttavia causa della sua emarginazione. Nel 1933 perse la sua cattedra presso l'Accademia d'arte di Dresda, le sue opere furono considerate "arte degenerata" e non poterono più essere esposte. Otto Dix si ritirò sul Lago di Costanza, nelle vicinanze del confine con la Svizzera, e tra il 1933 e il 1945 realizzò principalmente dipinti di paesaggi, i quali riflettono in modo sorprendente il malumore e le contraddizioni dell'epoca. Salta all'occhio lo stile pittorico da maestro in forte contrasto con le opere in stile espressionista. I suoi paesaggi sono considerati la raffigurazione di una "emigrazione interiore" e con il loro vuoto quasi inquietante trasmettono un disagio nel tempo.

Negli anni 1930, la Svizzera era un importante punto di riferimento nell'opera pittorica e di disegno di Otto Dix. Sino ad oggi, tuttavia, le sue connessioni artistiche e biografiche in Svizzera sono state poco considerate. Il Museo d'arte dei Grigioni le esplora in una mostra specifica nonché in una pubblicazione esaustiva. Al centro della mostra vi sono le opere che Otto Dix ha prodotto alla fine degli anni 1930, quando l'artista ha trascorso un prolungato periodo di cura in Engadina e che sino ad ora non erano mai state esposte insieme. Il dipinto *San Gian im Winter* della collezione del Museo d'arte dei Grigioni può così essere mostrato per la prima volta in un contesto più ampio insieme ad altri dipinti a olio e a una serie di disegni di straordinaria bellezza.

La mostra viene curata da Stephan Kunz e Prof. Dr. Ina Jessen.

«Du solltest doch mal auf einen Gletscher oder bis zu einem Gletscher gehen, es ist schon ein grosses urweltliches Erlebnis, und wer im Anblick dieser grossen Gewalten nicht an das Schicksal oder an Gott glaubt, dem ist nicht mehr zu helfen. Eine kleine Drehung der Erdachse für 1000 Jahre, und das Land, das uns jetzt reich entgegenblüht, sieht so aus wie diese Eiswelt.» Otto Dix, 1943



BÜNDNER
KUNSTMUSEUM
CHUR

MUSEUM D'ART
DAL GRISCHUN
CUIRA

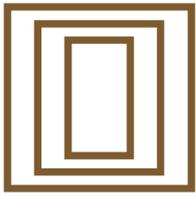
MUSEO D'ARTE
DEI GRIGIONI
COIRA



Amt für Kultur
Uffizi da cultura
Ufficio della cultura

Breve biografia di Otto Dix

- 1891** Nasce a Untermhaus bei Gera (Turingia)
- 1910 – 1914** Borsa di studio per la scuola reale sassone di arti applicate di Dresda
- 1914 – 1918** Entrata in servizio come riservista e impiego come artigliere
- 1919 – 1922** Studio presso l'Accademia di Stato delle belle arti di Dresda
- 1922** Trasferimento a Düsseldorf, Meisterschüler presso l'Accademia d'arte
- 1924** Riconoscimento quale importante artista contemporaneo tedesco
- 1925 – 1926** Trasferimento a Berlino. Pubblicazione del primo catalogo di stampe grafiche
- 1927** Trasferimento a Dresda. Assunzione della carica di professore presso l'Accademia d'arte di Dresda come successore di Oskar Kokoschka
- 1929** Mostra personale presso il Kunstsalon Wolfsberg di Zurigo
- 1933** Licenziamento dalla carica di professore dall'Accademia d'arte di Dresda e cancellazione dell'adesione all'Accademia prussiana delle arti di Berlino da parte dei nazionalsocialisti. Prima diffamazione pubblica delle sue opere quali «degenerate». Trasferimento nel castello di Randegg nella regione di Hegau, nei pressi del Lago di Costanza.
- 1934** Mostra personale presso il Kunstverein di Sciaffusa. Primi viaggi in Svizzera
- 1936** Trasferimento a Hemmenhofen sul Lago di Costanza
- 1937** Sequestro di circa 260 opere dai musei tedeschi nel quadro della campagna «arte degenerata» Le opere principali di Dix vengono esposte in occasione della mostra di propaganda diffamatoria «arte degenerata» e dell'omonima mostra itinerante.
Soggiorno presso la casa di cura Chesa Dr. Ruppanner di Samedan a seguito di un incidente d'auto avvenuto il 14 luglio 1937
- 1938** Ulteriore soggiorno in Engadina.
Mostra personale presso il Kunstsalon Wolfsberg di Zurigo
- 1939** Soggiorno di cura di più mesi a Samedan, Svizzera
- 1956** Mostra personale presso il Kunstverein di Sciaffusa
- 1960** Fritz Löffler pubblica il catalogo dei dipinti.
- 1969** Otto Dix muore il 25 luglio a seguito di un secondo ictus a Singen, Lago di Costanza.



BÜNDNER
KUNSTMUSEUM
CHUR

MUSEUM D'ART
DAL GRISCHUN
CUIRA

MUSEO D'ARTE
DEI GRIGIONI
COIRA



Amt für Kultur
Uffizi da cultura
Ufficio della cultura

Conferenza stampa

Giovedì 20 giugno 2024, alle ore 10:00
Museo d'arte dei Grigioni Coira
(Iscrizione: kathrin.gartmann@bkm.gr.ch, tel. 081 257 28 65)

Vernissage

Venerdì 21 giugno 2024, alle ore 18:00

Mostra

22.06 – 27.10.2024

Martedì – domenica, ore 10:00 – 17:00

Giovedì, ore 10:00 – 20:00

Manifestazioni

Informazioni riguardo alle attuali manifestazioni sono disponibili sul sito web del Museo d'arte dei Grigioni www.buendner-kunstmuseum.ch.

La mostra fa parte del progetto nazionale “Schau, wie der Gletscher schwindet” (www.artforglaciers.ch) al quale partecipano numerosi musei e istituzioni culturali da Ginevra ai Grigioni.

Contatto per i media

Museo d'arte dei Grigioni Coira
Stephan Kunz
Direttore artistico
T +41 81 257 28 61
stephan.kunz@bkm.gr.ch